

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI E DEL
COMPORAMENTO**

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art. 4 comma 4 del DPR 275/99 che indica che, nell'esercizio dell'autonomia didattica, le istituzioni scolastiche " individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale";

VISTO l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che il collegio dei docenti determini i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe";

VISTO il D.L. 13 aprile 2017, n. 62;

CONSIDERATO che tutto quanto deliberato in tal senso deve essere ottemperato dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale

DELIBERA

i seguenti criteri di valutazione degli alunni.

Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del MIUR del 16/11/2012) e del Decreto legislativo 62 del 13/04/2017, una valutazione di qualità non si limita a rilevare gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, considerando sia il differenziale di apprendimento, sia la maturazione dei comportamenti etico-sociali come l'impegno, la dedizione, la cooperazione, la disponibilità (competenze sociali). Essa è riferita a comportamenti osservabili, prestazioni e qualità del lavoro svolto in relazione a precisi obiettivi dichiarati, si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica, documenta la progressiva maturazione, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine assumendo una funzione di stimolo al miglioramento continuo.

In quest'ottica, si possono distinguere diversi tipi di valutazione:

- **Valutazione iniziale**

Si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e ha una funzione di natura diagnostica rispetto ai livelli cognitivi di partenza e alle caratteristiche "affettive" d'ingresso degli alunni (atteggiamenti verso la scuola e verso le singole discipline). Rappresenta il punto di partenza per definire conoscenze, abilità, percorsi e strategie attraverso i quali ciascun alunno potrà acquisire e sviluppare competenze. Le condizioni di partenza degli alunni vengono accertate attraverso la somministrazione di test d'ingresso e l'osservazione sistematica; i risultati di tali prove consentono ai docenti sia di realizzare tempestivi interventi compensativi sia di attivare strategie di insegnamento individualizzato al fine di innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.

- **Valutazione formativa**

È una valutazione in itinere che ha il compito di approfondire la conoscenza degli alunni e del loro procedere negli apprendimenti. Essa permette, sulla base delle informazioni raccolte, di adeguare costantemente le proposte dei docenti alle esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati.

- **Valutazione sommativa**

È situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico: un macro argomento, un quadrimestre, l'intero anno scolastico, un ciclo d'istruzione. È chiamata a redigere un bilancio complessivo della formazione del singolo allievo (conoscenze, abilità, competenze), dell'intero gruppo classe e dell'efficacia delle proposte didattico-educative.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto gli strumenti di valutazione che gli insegnanti utilizzano sono i seguenti:

- Osservazioni sistematiche o occasionali;
- Documentazione (lavoro prodotto quotidianamente dagli alunni);
- Conversazioni, discussioni, verifiche orali, verbalizzazioni, relazioni;
- Prove di verifica: scritte (strutturate, non strutturate, semi strutturate), pratiche, problem solving;
- Prove di competenza, anche per classi parallele;
- Griglie predisposte e concordate dai i docenti per l'osservazione e la rilevazione degli apprendimenti.

Visto quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2 del D. Lgs. n.62/2017, le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, devono attivare specifiche strategie per il

miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione di ciascun alunno.

Per tale motivo, nel mese di febbraio, dopo la consegna dei documenti di valutazione, sarà effettuata una “pausa didattica” di cinque giorni, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, da lunedì 19 febbraio a venerdì 23 febbraio 2018.

Gli alunni che saranno risultati insufficienti in una o più discipline, dovranno pertanto frequentare attività di recupero al fine di colmare le carenze palesate nel primo quadrimestre. I docenti della Scuola Secondaria e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria progetteranno attività di recupero in itinere utilizzando la forma organizzativa che prevede la suddivisione del lavoro di classe, per modo che l’insegnante riesca ad affiancare il gruppo di recupero e, al tempo stesso, favorire il lavoro autonomo per i restanti alunni del gruppo classe.

Per le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria si utilizzerà la metodologia “classi aperte” che prevede l’accorpamento di classi parallele e una successiva riorganizzazione in tre gruppi per livelli di competenza. Le classi aperte permettono di differenziare i percorsi e di effettuare il recupero in maniera programmata e mirata con esercizi adatti alle capacità degli alunni, andando a sopperire alle carenze mostrate nel primo quadrimestre. Per queste classi le attività di miglioramento riguarderanno le discipline di italiano e di matematica, per un massimo di due ore giornaliere.

Al termine della “pausa didattica”, si svolgeranno le prove di verifica per accertare le competenze acquisite dagli alunni, in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività progettate; inoltre, si effettuerà l’osservazione sistematica dell’atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione e capacità di seguire le procedure indicate.

Le prove di verifica varranno come documento attestante l’avvenuto recupero o il permanere delle lacune e il risultato sarà comunicato alle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, la valutazione degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi per tutte le discipline

tranne l'Insegnamento della religione cattolica IRC (art. 309 del D. Lgs. 297/94) e le Attività alternative alla religione cattolica (art. 2 comma 7 del D. Lgs.62/2017).

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

Prospetto del numero minimo di prove per ciascun quadrimestre

DISCIPLINA	NUMERO E TIPOLOGIA DI PROVE
ITALIANO	4 prove scritte + 1 verifica sulle conoscenze grammaticali + 1 comprensione della lingua scritta Almeno 1 verifica orale
LINGUA INGLESE	3 prove scritte + 2 prove orali
STORIA	2 prove scritte + 1 prova orale
GEOGRAFIA	2 prove scritte + 1 prova orale
MATEMATICA	3 prove scritte + 1 prova orale
SCIENZE	2 prove scritte + 1 prova orale
TECNOLOGIA	2 prove scritte/pratiche
MUSICA	2 prove pratiche
ARTE E IMMAGINE	2 prove grafiche
EDUCAZIONE FISICA	3 prove pratiche
RELIGIONE CATTOLICA	1 prova scritta + 1 prova orale
ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2 prove scritte

Documento di valutazione

- Scansione quadrimestrale
- Valutazione delle discipline espressa con voto numerico in decimi (scala 1-10)
- Valutazione del comportamento espressa con un giudizio sintetico
- Giudizi analitici intermedi e finali da inserire nel documento di valutazione
- IRC: utilizzo di giudizi sintetici
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica: utilizzo di giudizi sintetici indicanti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Certificazione delle competenze per gli alunni di classe quinta

Comunicazione alle famiglie

- Registro elettronico (assenze, lezioni quotidiane, note disciplinari, documento di valutazione quadrimestrale)
- Incontri quadrimestrali per colloqui individuali (dicembre e aprile)
- Appuntamenti quadrimestrali per l'illustrazione del documento di valutazione (febbraio e giugno)
- Appuntamenti al di fuori di quelli programmati, in caso di necessità, su richiesta della scuola o della famiglia

Per la Scuola Primaria, gli insegnanti utilizzano i seguenti descrittori per delineare il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ciascun alunno in ogni disciplina:

Giudizio	Livello	Descrittori
10	Eccellente	Possiede un alto livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in contesti differenziati e non abituali. Ha una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, un'ottima padronanza della metodologia disciplinare ed un'eccellente capacità di trasferire le conoscenze maturate. Mostra sicure abilità espositive e padronanza

		dei linguaggi specifici. Possiede una completa autonomia operativa. Ha raggiunto un eccellente livello di competenza generale.
9	Avanzato	Possiede un buon livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso personale delle competenze in contesti differenziati. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti, una buona capacità di rielaborazione personale delle conoscenze ed una completa padronanza della metodologia disciplinare. Sa organizzare i contenuti e creare collegamenti tra i diversi saperi utilizzando correttamente i linguaggi formali. Possiede una completa autonomia operativa. Ha raggiunto un avanzato livello di competenza generale.
8	Buono	Possiede un buon livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso adeguato delle competenze in contesti noti. Ha una conoscenza completa dei contenuti e una buona padronanza della metodologia disciplinare. Sa operare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo, con proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva. Possiede una buona autonomia operativa. Ha raggiunto un buon livello di competenza generale.
7	Intermedio	Possiede un discreto livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso adeguato delle competenze in contesti noti. Ha una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti tra gli stessi. Mostra capacità di risolvere semplici problemi e un'adeguata proprietà espressiva, utilizzando alcuni termini specifici. Possiede una discreta autonomia operativa. Ha raggiunto un adeguato livello di competenza generale.
6	Base	Possiede un sufficiente livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso essenziale delle competenze in contesti noti. Ha una conoscenza basilare dei contenuti disciplinari che applica in modo corretto ma semplice. Mostra capacità di riconoscere problemi fondamentali e una sufficiente proprietà espositiva, utilizzando un linguaggio semplice e generalmente appropriato. Possiede una parziale autonomia operativa. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza generale.
5	Non adeguato	Possiede un limitato livello di maturazione e di sviluppo che raramente consente un uso delle competenze in contesti noti. Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti e necessita di una guida costante nell'esecuzione di compiti di bassa difficoltà. Mostra scarsa capacità di individuare i problemi e un'incerta capacità espositiva, utilizzando un linguaggio impreciso. Possiede una limitata autonomia operativa. Ha raggiunto uno scarso livello di competenza generale.
3-4	Non raggiunto	Non possiede un adeguato livello di maturazione e di sviluppo per operare in contesti noti. Non ha acquisito conoscenze e non è in grado di eseguire compiti di bassa difficoltà. Non è in grado di individuare problemi e utilizza un linguaggio impreciso e inadeguato. Non possiede autonomia operativa. Le competenze generali sono in via di acquisizione.

1-2	Non raggiunto	Non ha raggiunto il livello di maturazione e di sviluppo utile ad operare in contesti noti. Non ha acquisito conoscenze e non è in grado di eseguire compiti. Non è in grado di individuare problemi e utilizza un linguaggio inadeguato. Non possiede autonomia operativa. Non ha raggiunto alcun livello di competenza.
-----	---------------	---

In base a quanto previsto dall'art. 309 del D.Lgs. 297/94. relativamente alla valutazione dell'Insegnamento della religione cattolica, gli insegnanti utilizzano i seguenti descrittori:

Giudizio	Livello	Descrittori
Ottimo	Eccellente	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso creativo e personale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo attivo e costruttivo, offrendo il proprio contributo alle attività didattiche. Si impegna in modo lodevole.
Distinto	Avanzato	L'alunno padroneggia con sicurezza le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso personale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa intervenendo spontaneamente e con pertinenza durante le attività didattiche. Si impegna con serietà e responsabilità.
Buono	Buono	L'alunno padroneggia buona parte delle conoscenze e delle abilità. Ha mostrato un uso adeguato delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo pertinente alle attività didattiche. Si impegna in modo costante.
Discreto	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo accettabile le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso generalmente adeguato delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa abbastanza attivamente alle attività didattiche. Si impegna in modo discreto.
Sufficiente	Base	L'alunno padroneggia in modo accettabile le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso essenziale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa superficialmente alle attività didattiche. Si impegna sufficientemente.
Insufficiente	Non adeguato	L'alunno padroneggia in modo parziale e superficiale le conoscenze e le abilità. Necessita di una guida per utilizzare le minime competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo limitato e saltuario alle attività didattiche. Mostra uno scarso impegno.
Gravemente insufficiente	Non raggiunto	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità e non ha acquisito alcuna competenza. Non si interessa e non partecipa alle attività didattiche. Non si impegna anche se continuamente stimolato ed aiutato dall'insegnante.

Sulla base di quanto previsto dall' art. 2 comma 7 del D. Lgs.62/2017, gli insegnanti delle Attività alternative alla religione cattolica utilizzano i seguenti descrittori:

Giudizio	Livello	Descrittori
Ottimo	Eccellente	L'alunno ha dimostrato un impegno costante, un assiduo interesse per le attività proposte e una partecipazione costruttiva. Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti e ha mostrato un uso creativo e personale delle competenze acquisite.
Distinto	Avanzato	L'alunno ha dimostrato un impegno continuo, un costante interesse per le attività proposte e una partecipazione attiva. Possiede una conoscenza completa dei contenuti e ha mostrato un uso personale delle competenze acquisite.
Buono	Buono	L'alunno ha mostrato un buon impegno, un interesse apprezzabile e una partecipazione continua. Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti e ha mostrato un uso adeguato delle competenze acquisite.
Discreto	Intermedio	L'alunno ha mostrato un adeguato impegno, un interesse accettabile e una partecipazione quasi sempre continua. Ha una discreta conoscenza dei contenuti proposti e ha mostrato un uso generalmente adeguato delle competenze acquisite.
Sufficiente	Base	L'alunno ha mostrato un sufficiente impegno, un interesse selettivo e una partecipazione accettabile. Ha una conoscenza basilare dei contenuti proposti e ha mostrato un uso essenziale delle competenze acquisite.
Insufficiente	Non adeguato	L'alunno ha mostrato un impegno scarso, un interesse parziale e una partecipazione limitata. Ha una conoscenza superficiale dei contenuti proposti e necessita di una guida per utilizzare le minime competenze acquisite.
Gravemente insufficiente	Non raggiunto	L'alunno ha mostrato un impegno inadeguato, un interesse limitato e una partecipazione scarsa. Non ha acquisito conoscenze minime dei contenuti proposti e non ha sviluppato alcuna competenza.

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative. Di seguito si riportano i descrittori per la valutazione del

comportamento, con i relativi livelli, che si riferiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto approvati costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livello	
Agire in modo responsabile e autonomo	Costruzione del proprio processo di formazione	L'alunno collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo costruttivo e interagendo responsabilmente con i coetanei.	Eccellente	
		L'alunno collabora attivamente al proprio processo di formazione, intervenendo nelle attività in modo pertinente e interagendo responsabilmente con i coetanei.	Avanzato	
		L'alunno collabora abbastanza attivamente al proprio processo di formazione, impegnandosi quasi sempre nelle diverse attività e stabilendo relazioni positive con i coetanei.	Buono	
		L'alunno collabora al proprio processo di formazione, impegnandosi in modo abbastanza adeguato nelle diverse attività.	Intermedio	
		L'alunno collabora sufficientemente al proprio processo di formazione, impegnandosi in modo abbastanza adeguato nelle diverse attività.	Base	
		L'alunno partecipa con scarsa applicazione al proprio processo di formazione.	Iniziale	
		L'alunno non partecipa al proprio processo di formazione.	Non adeguato	
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole del vivere comune e la figura dell'adulto.	Eccellente Avanzato
	Rispetta solitamente le regole del vivere comune e la figura dell'adulto.		Buono Intermedio	
	Generalmente rispetta le regole del vivere comune; talvolta necessita della mediazione dell'adulto nei conflitti tra pari.		Base	
	Mostra difficoltà a rispettare le regole del vivere comune e la figura dell'adulto.		Iniziale	
	Non rispetta le regole del vivere comune e la figura dell'adulto.		Non adeguato	
	Collaborare e partecipare	Partecipazione nelle attività di	Partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza	Eccellente

	gruppo	per un fine comune.	
		Partecipa in modo adeguato al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Avanzato
		Partecipa al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Buono
		Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario.	Intermedio
		Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume per lo più un ruolo gregario.	Base
		Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume un ruolo gregario, talvolta oppositivo.	Iniziale
		Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo mostra disinteresse e difficoltà a collaborare.	Non adeguato
Progettare	Pianificazione del lavoro	Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro.	Eccellente
		Sa pianificare in modo responsabile il proprio lavoro.	Avanzato
		Sa pianificare in modo corretto il proprio lavoro.	Buono
		Sa pianificare il proprio lavoro.	Intermedio
		Sa pianificare in modo sufficientemente adeguato il proprio lavoro.	Base
		Sa pianificare in modo parziale il proprio lavoro.	Iniziale
		Non sa pianificare il proprio lavoro.	Non adeguato
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando strumenti e competenze	È in grado di risolvere autonomamente situazioni problematiche, avvalendosi di strategie e strumenti adeguati, utilizzando le competenze acquisite anche in diversi contesti.	Eccellente
		È in grado di risolvere autonomamente situazioni problematiche, avvalendosi degli strumenti a disposizione e delle competenze acquisite.	Avanzato
		È in grado di risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con discreta sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.	Buono
		Risolve semplici situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.	Intermedio
		Non sempre sa risolvere autonomamente situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.	Base
		Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.	Iniziale
		Non è in grado di risolvere situazioni problematiche.	Non adeguato
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di	Sceglie modalità di studio efficaci; si serve di varie fonti d'informazione, individuando collegamenti e relazioni,	Eccellente

studio e di lavoro	trasferendo in altri contesti le conoscenze.	
	Sceglie modalità di studio efficaci; utilizza varie fonti d'informazione ed individua collegamenti e relazioni.	Avanzato
	Gestisce il tempo studio in modo soddisfacente; se richiesto dall'insegnante, seleziona ed utilizza varie fonti d'informazione, individuando generalmente collegamenti e relazioni.	Buono
	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia, utilizzando in modo accettabile varie fonti d'informazione.	Intermedio
	Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia, utilizzando con aiuto varie fonti d'informazione.	Base
	Non sempre gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici.	Iniziale
	Non sa gestire il tempo studio e gli impegni scolastici.	Non adeguato

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, in situazione di disabilità e degli alunni stranieri.

Premesso che l'incremento di alunni con bisogni educativi speciali in situazione di disagio e di alunni stranieri impone la progettazione di percorsi formativi individualizzati che integrino il curriculum scolastico, i docenti del team/C.d.C, in collaborazione con i docenti di sostegno, provvedono a graduare e/o differenziare le prove da somministrare in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per gli alunni che siano stati destinatari, ai fini della valutazione, di percorsi didattici individualizzati (PEI per alunni diversamente abili) e personalizzati (PDP per alunni con bisogni educativi speciali). La valutazione sarà coerente con il piano educativo personalizzato predisposto dal team/consiglio di classe.

Per la valutazione dei livelli di apprendimento e del comportamento degli alunni in situazione di disabilità e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si applica quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 62/2017. La valutazione sarà coerente con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dal team/consiglio di classe.

Per le prove INVALSI e l'esame di stato, si applica quanto previsto negli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 62/2017.

Si precisa che “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”. (art. 1, c. 8, D.Lgs. 62/2017).

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi per tutte le discipline tranne l'Insegnamento della religione cattolica (art. 309 del D.Lgs. 297/94) e le Attività alternative alla religione cattolica (art.2 comma 7 del D. Lgs.62/2017).

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Prospetto del numero minimo di prove per ciascun quadrimestre

DISCIPLINA	NUMERO E TIPOLOGIA DI PROVE
ITALIANO	4 prove scritte di cui 2 temi + 1 verifica sulle conoscenze grammaticali + 1 comprensione della lingua scritta. Almeno 1 verifica orale
LINGUA INGLESE	3 prove scritte + 2 prove orali
LINGUA FRANCESE	2 prove scritte + 1 prova orale

STORIA	2 prove scritte + 1 prova orale oppure 1 prova scritta + 2 prove orali
GEOGRAFIA	2 prove scritte + 1 prova orale oppure 1 prova scritta + 2 prove orali
MATEMATICA	3 prove scritte + 1 prova orale
SCIENZE	1 prova scritta + 1 prova orale
TECNOLOGIA	3 prove
MUSICA	2 prove scritte + 2 prove pratiche
ARTE E IMMAGINE	2 prove scritte + 1 prova grafica o pratica
EDUCAZIONE FISICA	1 prova scritta + 3 prove pratiche
RELIGIONE CATTOLICA	1 prova scritta + 1 prova orale
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 prove scritte

Documento di valutazione

- Scansione quadrimestrale
- Valutazione delle discipline con voto numerico in decimi
- Valutazione del comportamento espressa con un giudizio sintetico
- IRC: utilizzo di giudizi sintetici (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo)
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica: utilizzo di giudizi sintetici indicanti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Certificazione delle competenze per gli alunni di classe terza

Comunicazione alle famiglie

- Registro Elettronico (assenze, lezioni quotidiane, note disciplinari, documento di valutazione quadrimestrale)
- Comunicazioni scritte di ogni singola valutazione sul libretto personale dell'alunno
- Incontri di ricevimento settimanale
- Incontri quadrimestrali per colloqui individuali (dicembre e maggio)

- Appuntamenti quadrimestrali per l'illustrazione del documento di valutazione (febbraio e giugno)
- Appuntamenti al di fuori di quelli programmati, in caso di necessità, su richiesta della scuola o della famiglia

Per la Scuola Secondaria di primo grado, gli insegnanti utilizzano i seguenti descrittori per delineare il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ciascun alunno:

Giudizio	Livello	Descrittori
10	Eccellente	Possiede conoscenze complete ed approfondite che è in grado di analizzare e confrontare. Sa rielaborare dati e informazioni in modo critico e creativo, mostrando sicure abilità di esposizione. Possiede e padroneggia il linguaggio specifico di ogni disciplina. Ha un eccellente livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo significativo in contesti differenziati e non abituali, soprattutto in funzione di nuove acquisizioni. Mostra una completa autonomia operativa e un'eccellente sicurezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto un eccellente livello di competenza generale.
9	Avanzato	Possiede conoscenze ampie e complete che è in grado di analizzare e confrontare. Sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale, mostrando buone abilità di esposizione. Possiede e padroneggia il linguaggio specifico di ogni disciplina. Ha un alto livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo apprezzabile in contesti differenziati e non abituali. Mostra una completa autonomia operativa e un'ottima sicurezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto un avanzato livello di competenza generale.
8	Buono	Possiede conoscenze complete che è in grado di analizzare e confrontare. Sa rielaborare dati e informazioni in modo adeguato, mostrando buone abilità di esposizione. Possiede il linguaggio specifico di ogni disciplina. Ha un buon livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo appropriato in contesti noti. Mostra un buon grado di autonomia e di consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto un buon livello di competenza generale.
7	Intermedio	Possiede conoscenze corrette che è generalmente in grado di analizzare e confrontare. Sa rielaborare dati e informazioni in modo sostanzialmente adeguato, mostrando discrete abilità di esposizione. Possiede il linguaggio

		specifico delle diverse discipline che a volte usa con qualche imprecisione. Ha un discreto livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo quasi sempre opportuno solo in contesti noti. Mostra un discreto grado di autonomia e di consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto un adeguato livello di competenza generale.
6	Base	Possiede conoscenze essenziali che non è sempre in grado di analizzare. Rielabora dati e informazioni in modo semplice, mostrando sufficienti abilità di esposizione. Possiede gli aspetti basilari del linguaggio delle diverse discipline che impiega con qualche imprecisione. Possiede un sufficiente livello di maturazione e di sviluppo che consente di utilizzare le competenze acquisite in modo accettabile solo in contesti noti. Mostra un sufficiente grado di autonomia e di consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza generale.
5	Non adeguato	Possiede conoscenze parziali che non è in grado di analizzare autonomamente. Rielabora dati e informazioni solo con la guida dell'insegnante, mostrando limitate capacità di esposizione. Manifesta lacune negli aspetti basilari del linguaggio delle discipline che impiega parzialmente e con difficoltà. Possiede un limitato livello di maturazione e di sviluppo, pertanto utilizza in modo impreciso e superficiale le minime competenze apprese. Mostra uno scarso grado di autonomia e di consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Ha raggiunto uno scarso livello di competenza generale.
3-4	Non raggiunto	Possiede conoscenze lacunose che non è in grado di analizzare autonomamente. Rielabora dati e informazioni solo con la guida costante dell'insegnante, mostrando notevoli difficoltà nell'esposizione. Non conosce il linguaggio basilare delle discipline e non possiede un adeguato livello di maturazione e di sviluppo perché le competenze generali sono in via di acquisizione. Non possiede autonomia operativa.
1-2	Non raggiunto	Non possiede le conoscenze, né la capacità di analisi. Non rielabora dati e informazioni, mostrando conseguentemente marcate difficoltà nell'esposizione. Non conosce il linguaggio basilare delle discipline e non sa utilizzare le competenze poiché non le ha acquisite. Non possiede autonomia operativa.

Per quanto previsto dall'art. 309 del D.Lgs. 297/94 relativamente alla valutazione dell'Insegnamento della religione cattolica, gli insegnanti utilizzano i seguenti descrittori:

Giudizio	Livello	Descrittori
Ottimo	Eccellente	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso creativo e personale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo attivo e costruttivo, offrendo il proprio contributo alle attività didattiche. Si impegna in modo lodevole.

Distinto	Avanzato	L'alunno padroneggia con sicurezza le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso personale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa intervenendo spontaneamente e con pertinenza durante le attività didattiche. Si impegna con serietà e responsabilità.
Buono	Buono	L'alunno padroneggia buona parte delle conoscenze e delle abilità. Ha mostrato un uso adeguato delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo pertinente alle attività didattiche. Si impegna in modo costante.
Discreto	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo accettabile le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso generalmente adeguato delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa abbastanza attivamente alle attività didattiche. Si impegna in modo discreto.
Sufficiente	Base	L'alunno padroneggia in modo accettabile le conoscenze e le abilità. Ha mostrato un uso essenziale delle competenze acquisite. Si interessa e partecipa superficialmente alle attività didattiche. Si impegna sufficientemente.
Insufficiente	Non adeguato	L'alunno padroneggia in modo parziale e superficiale le conoscenze e le abilità. Necessita di una guida per utilizzare le minime competenze acquisite. Si interessa e partecipa in modo limitato e saltuario alle attività didattiche. Mostra uno scarso impegno.
Gravemente insufficiente	Non raggiunto	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità e non ha acquisito alcuna competenza. Non si interessa e non partecipa alle attività didattiche. Non si impegna anche se continuamente stimolato ed aiutato dall'insegnante.

Sulla base di quanto previsto dall' art.2 comma 7 del D. Lgs.62/2017, gli insegnanti delle Attività alternative alla religione cattolica utilizzano i seguenti descrittori:

Giudizio	Livello	Descrittori
Ottimo	Eccellente	L'alunno ha dimostrato un impegno costante, un assiduo interesse per le attività proposte e una partecipazione costruttiva. Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti e ha mostrato un uso creativo e personale delle competenze acquisite.
Distinto	Avanzato	L'alunno ha dimostrato un impegno continuo, un costante interesse per le attività proposte e una partecipazione attiva. Possiede una conoscenza completa dei contenuti e ha mostrato un uso personale delle competenze acquisite.
Buono	Buono	L'alunno ha mostrato un buon impegno, un interesse apprezzabile e una partecipazione continua. Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti e ha mostrato un uso adeguato delle

		competenze acquisite.
Discreto	Intermedio	L'alunno ha mostrato un adeguato impegno, un interesse accettabile e una partecipazione quasi sempre continua. Ha una discreta conoscenza dei contenuti proposti e ha mostrato un uso generalmente adeguato delle competenze acquisite.
Sufficiente	Base	L'alunno ha mostrato un sufficiente impegno, un interesse selettivo e una partecipazione accettabile. Ha una conoscenza basilare dei contenuti proposti e ha mostrato un uso essenziale delle competenze acquisite.
Insufficiente	Non adeguato	L'alunno ha mostrato un impegno scarso, un interesse parziale e una partecipazione limitata. Ha una conoscenza superficiale dei contenuti proposti e necessita di una guida per utilizzare le minime competenze acquisite.
Gravemente insufficiente	Non raggiunto	L'alunno ha mostrato un impegno inadeguato, un interesse limitato e una partecipazione scarsa. Non ha acquisito conoscenze minime dei contenuti proposti e non ha sviluppato alcuna competenza.

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative. Di seguito si riportano i descrittori per la valutazione del comportamento, con i relativi livelli, che si riferiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto approvati costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Livello
Agire in modo responsabile e autonomo	Rispetto delle regole e degli altri	L'alunno assume un comportamento corretto e responsabile all'interno e all'esterno della scuola, gestendo autonomamente la conflittualità. Rispetta le regole e la dignità delle persone.	Eccellente
		L'alunno assume un comportamento corretto e responsabile all'interno e all'esterno della scuola, gestendo positivamente la conflittualità. Rispetta le regole e la dignità delle persone.	Avanzato
		L'alunno assume un comportamento sostanzialmente corretto all'interno e all'esterno della scuola, gestendo in modo soddisfacente la conflittualità. Rispetta quasi	Buono

		sempre le regole e la dignità delle persone.	
		L'alunno assume un comportamento sostanzialmente corretto all'interno e all'esterno della scuola, gestendo la conflittualità. Conosce le regole e riconosce la dignità delle persone, ma non sempre è corretto nei rapporti interpersonali.	Intermedio
		L'alunno assume un comportamento non sempre corretto all'interno e all'esterno della scuola. Conosce le regole e le conseguenze delle proprie azioni ma fatica a farle proprie.	Base
		L'alunno non rispetta le regole e la dignità delle persone. È incorso in sanzioni disciplinari e, nonostante la scuola abbia messo in atto azioni educative/formative, non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti.	Iniziale
		L'alunno assume un comportamento scorretto verso le persone. È più volte incorso in sanzioni disciplinari e, nonostante la scuola abbia messo in atto azioni educative e formative, l'alunno non ha dimostrato miglioramenti.	Non adeguato
	Rispetto dell'ambiente e del materiale	Ha cura dell'ambiente, degli strumenti e del materiale.	Eccellente Avanzato
		Cura l'ambiente, gli strumenti e i materiali in modo quasi sempre adeguato.	Buono
		È incostante nella cura dell'ambiente, degli strumenti e dei materiali	Intermedio
		Se sollecitato ha cura dell'ambiente, degli strumenti e dei materiali.	Base
		Assume un comportamento non rispettoso nei confronti dell'ambiente e/o dei materiali della scuola.	Iniziale
		Non rispetta gli ambienti e/o i materiali della scuola, con gravi inosservanze del regolamento scolastico.	Non adeguato
		Esecuzione dei compiti assegnati	Esegue in modo accurato i compiti assegnati.
	Esegue puntualmente i compiti assegnati.		Avanzato
	Generalmente esegue i compiti assegnati.		Buono
	Esegue in modo altalenante i compiti assegnati.		Intermedio
	È incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati.		Base
	Esegue saltuariamente i compiti assegnati.		Iniziale
	Assume un atteggiamento oppositivo nei riguardi delle attività proposte e non esegue le consegne assegnate.		Non adeguato
Risolvere	Risoluzione di	Si sa muovere nell'ambito delle varie discipline in modo	Eccellente

problemi	situazioni problematiche	autonomo affrontando e risolvendo situazioni problematiche.	Avanzato
		Si sa muovere nell'ambito delle varie discipline affrontando e risolvendo in modo accettabile le situazioni problematiche.	Buono
		Se sollecitato si muove nell'ambito delle varie discipline affrontando le situazioni problematiche in modo accettabile.	Intermedio
		Guidato si muove nell'ambito delle discipline, riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Base
		Anche se guidato si muove con difficoltà nell'ambito delle discipline e fatica a riconoscere i dati essenziali in situazioni semplici.	Iniziale
		Anche con la guida continua del docente, non è in grado di muoversi nell'ambito delle discipline e di risolvere situazioni semplici.	Non adeguato
Collaborare e partecipare	Partecipazione nel gruppo	Partecipa in modo attivo nel gruppo classe, stabilisce un ottimo rapporto con insegnanti e compagni.	Eccellente
		Partecipa in modo attivo nel gruppo classe, stabilisce un rapporto più che buono con insegnanti e compagni.	Avanzato
		Partecipa in modo attivo nel gruppo classe, cercando di apportare il proprio contributo personale.	Buono
		Partecipa in modo adeguato all'interno del gruppo classe e stabilisce un rapporto quasi sempre corretto con insegnanti e compagni, riconoscendo eventuali comportamenti negativi.	Intermedio
		Partecipa in modo discontinuo all'interno del gruppo classe e stabilisce un rapporto a volte conflittuale e non sempre corretto con i compagni e gli insegnanti, ma se indotto a riflettere, riconosce i comportamenti negativi.	Base
		Partecipa raramente all'interno del gruppo classe e incontra difficoltà a costruire rapporti collaborativi con gli altri.	Iniziale
		Partecipa raramente all'interno del gruppo classe e incontra difficoltà a costruire rapporti collaborativi con gli altri.	Non adeguato
		Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Acquisisce e si avvale di un metodo di studio e di lavoro adeguati.	Avanzato Buono		
Si avvale di un metodo di studio e di lavoro adeguati.	Intermedio		

		Il metodo di studio e di lavoro sono da consolidare.	Base
		Il metodo di studio e di lavoro risultano non produttivi.	Iniziale
		Il metodo di studio e di lavoro sono inadeguati.	Non adeguato
Progettare	Pianificazione del lavoro e uso delle conoscenze apprese	Elabora e realizza autonomamente progetti utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e verificando i risultati raggiunti.	Eccellente
		Progetta un percorso operativo e ne valuta l'efficacia.	Avanzato Buono
		Progetta un percorso operativo e cerca di verificarne l'efficacia guidato dall'insegnante.	Intermedio
		Guidato dall'insegnante, utilizza e organizza alcune conoscenze.	Base
		Anche se guidato dal docente, utilizza le conoscenze in modo frammentario.	Iniziale
		Anche se guidato costantemente dall'insegnante, non è in grado di utilizzare le conoscenze apprese.	Non adeguato

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, in situazione di disabilità e degli alunni stranieri

Premesso che l'incremento di alunni con bisogni educativi speciali in situazione di disagio e di alunni stranieri impone la progettazione di percorsi formativi individualizzati che integrino il curricolo scolastico, i docenti del team/C.d.C, in collaborazione con i docenti di sostegno, provvedono a graduare e/o differenziare le prove da somministrare in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per gli alunni che siano stati destinatari, ai fini della valutazione, di percorsi didattici individualizzati (PEI per alunni diversamente abili) e personalizzati (PDP per alunni con bisogni educativi speciali). La valutazione sarà coerente con il piano educativo personalizzato predisposto dal team/consiglio di classe.

Per la valutazione dei livelli di apprendimento e del comportamento degli alunni in situazione di disabilità e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si applica quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 62/2017. La valutazione sarà coerente con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dal team/consiglio di classe.

Per le prove INVALSI e l'esame di stato, si applica quanto previsto negli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 62/2017.

Si precisa che "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". (art. 1, c. 8, D.Lgs. 62/2017).